

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

1. Quadro normativo e caratteristiche del Parco

L'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, istituito con D.P.R. 12 luglio 1993, ha un'estensione territoriale di circa 36.843 ettari e la sua area interessa la Regione Emilia Romagna (18.200 ettari) e la Regione Toscana (18.000 ettari), estendendosi lungo la dorsale appenninica tosco-romagnola, cui appartiene il Monte Falterona.

Insistono sul territorio del Parco 12 comuni, di cui cinque appartenenti alla provincia di Forlì - Cesena, cinque alla provincia di Arezzo e due alla provincia di Firenze.

Le aree del Parco appartengono al Demanio dello Stato per 5.300 ha. (14,6%), al Demanio della Regione per 18.800 ha. (51,9%) e a soggetti privati per 12.100 ha. (33,5%).

Il Parco si caratterizza per una grande ricchezza e varietà faunistica (fra cui Lupo appenninico, Capriolo, Aquila reale, Cervo, Daino, Cinghiale, Gufo reale, Picchio nero, etc.), per estesi rimboschimenti di specie anche esotiche (Faggio, Cerro, Castagno, Abete bianco, Acero di monte Carpino), e per straordinarie testimonianze religiose, storiche e culturali (Santuario della Verna ed eremo di Camaldoli , castelli, abbazie, chiese, chiesette rurali, aree archeologiche). I boschi coprono l'80% della superficie del parco.

L'Ente parco ha sede nel comune di Pratovecchio (Arezzo), in un edificio di proprietà comunale di epoca settecentesca (Palazzo Viviani), ristrutturato con fondi erogati principalmente dal Ministero dell'Ambiente e concesso in comodato gratuito ventennale.

La sede della Comunità del parco è allocata a Santa Sofia (Forlì). L'immobile di proprietà comunale è stato dapprima ristrutturato con un finanziamento regionale e poi ulteriormente migliorato grazie a un contributo concesso dall'Ente Parco.

2. Adempimenti istituzionali: Piano per il parco, Regolamento del parco, Piano pluriennale economico e sociale

In ordine agli adempimenti istituzionali previsti dalla legge quadro sulle aree protette per l'adozione degli strumenti di programmazione si rileva che il Piano per il Parco, approvato con delibera del Consiglio Direttivo in data 19.12.2002 ed inviato il 24.2.2003 alle regioni interessate, è stato definitivamente approvato dalle Regioni Toscana ed Emilia Romagna nel novembre 2009 e con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, avvenuta nel gennaio 2010, è entrato definitivamente in vigore.

Per quanto concerne il regolamento del Parco, con deliberazione del Consiglio Direttivo del 2008 è stato dato mandato agli Uffici dell'Ente di provvedere alla revisione della bozza predisposta nel 2002, non solo per renderla coerente con la versione definitiva del Piano, ma anche per adeguarla alle mutate condizioni e conoscenze nel frattempo intervenute. Uno schema di nuovo Regolamento è stata portata nell'agosto 2010 all'esame del Consiglio Direttivo che ha richiesto ulteriori integrazioni e approfondimenti.

Con deliberazione n. 2 del 28 aprile 2003 la Comunità del Parco aveva deliberato, previo parere del Consiglio Direttivo, gli elaborati costituenti il Piano Pluriennale economico e sociale che sono stati successivamente trasmessi alle Regioni Toscana ed Emilia Romagna. Il Piano è tuttora in attesa della definitiva approvazione da parte delle Regioni.

Nonostante i ritardi nel perfezionamento dei suindicati strumenti di pianificazione, che – è appena il caso di ricordare – diventano giuridicamente vincolanti solo dopo l'esaurirsi dei procedimenti di approvazione normativamente previsti dalla legge quadro n. 394/1991, l'Ente ha comunque operato con il supporto delle norme di salvaguardia e secondo criteri di tutela ambientale e di sviluppo compatibile con le caratteristiche del territorio.

3. Disciplina statutaria e regolamentare

Per quanto concerne gli aspetti ordinamentali, va segnalato che l'Ente ha avviato nel corso dell'esercizio la procedura di revisione e aggiornamento dello Statuto, adottato con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 30 dicembre 1997.

Peraltro, l'attività dell'ente è disciplinata da numerosi atti regolamentari, adottati nel corso degli anni di cui si indicano di seguito i più significativi:

- Regolamento di contabilità (del. 27.4.2006);
- Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (del. 4.5.2006);
- Regolamento per la gestione dei beni mobili ed immobili dell'Ente (del. 5.6.2007);
- Regolamento per la gestione e tenuta del protocollo informatico (del. 22.11.2007);
- Regolamento disciplinante il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna - aggiornamento (del. 19.9.2008);
- Regolamento per i concorsi esterni – modifiche ed integrazioni (del. 5.6.2009);
- Regolamento disciplinante i rimborsi spesa ai componenti degli organi (del. 17.2.2009);
- Disciplina per la raccolta dei funghi – modifica (del. 22.4.2010).

4. Organi e compensi

Il periodo in esame non è stato interessato da particolari eventi relativi agli organi dell'Ente.

Infatti, il Presidente è in carica dal 9/5/2007, il Consiglio direttivo è stato nominato in data 21 marzo 2008 e la Giunta esecutiva è stata eletta dal nuovo Consiglio in data 19/09/2008.

Il Collegio dei revisori è stato nominato, limitatamente ai due componenti di nomina ministeriale, con decreti ministeriali del 9.4.2009 e del 16.12.2009. Il terzo componente, designato dalle regioni, è stato nominato con d.m. 16.12.2009.

Va segnalato soltanto che con decreto del 30.6.2010 è stato nominato un nuovo componente del Consiglio direttivo a seguito di un caso di decadenza amministrativa.

In merito alla misura delle indennità e dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo l'Ente ha precisato che negli anni 2008 e 2009 sono stati pagati i compensi senza la decurtazione del 10% prevista dalla legge n. 266/05 (finanziaria 2007).

Con riferimento al 2010, a seguito di circolare MEF del 17.12.2009 che poneva dubbi interpretativi circa l'applicazione o meno del taglio del 10%, con determinazione dirigenziale del 22.4.2010 venivano rideterminati in via cautelativa gli importi dei compensi con la decurtazione del 10% e veniva posto con nota del

6.5.2010 apposito quesito al Ministero vigilante circa l'applicabilità di tale taglio e la decorrenza del medesimo.

Con nota del 29.7.2010 il Ministero dell'ambiente comunicava che il Ministero dell'economia, modificando il proprio precedente orientamento, riteneva che *"la prescrizione fissata dall'art. 1 comma 58 della legge n. 266/2005 (riduzione degli importi esistenti al 30.9.2005) e comma 59 (blocco degli importi così determinati sino al 31.12.2008) resta in vigore anche dopo l'approvazione della legge finanziaria per il 2007"*.

Il Ministero dell'ambiente con nota del 14.9.2010 indirizzata a tutti i Parchi nazionali comunicava che i compensi sono *"automaticamente e ulteriormente ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.4.2010"*.

Con successiva nota del 5.8.2011 sosteneva che gli emolumenti degli amministratori rientrano nella previsione dell'art. 6, comma 2, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, in vigore dal 31.5.2010, secondo cui la titolarità degli organi di enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche è onorifica.

In relazione a specifica richiesta dell'Ente, il Ministero vigilante precisava che tutti gli importi pagati in eccesso devono essere recuperati.

Al riguardo, l'Ente Parco ha comunicato di essersi attivato per il recupero di quanto erogato in eccesso ai propri amministratori nel 2009 e 2010.

L'Ente, sprovvisto del nucleo di valutazione, nel 2010 ha proceduto alla costituzione dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al D.Lgs 150/2009 in forma monocratica, con un impegno di spesa di euro 5.000 per compenso annuo lordo e di euro 1.500 per gettoni di presenza e rimborso spese, condividendolo, mediante apposita convenzione, con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Peraltro, ha provveduto all'adozione del Piano della Performance e del Piano della Trasparenza.

5. Struttura organizzativa e risorse umane

L'Ente è rimasto sprovvisto del direttore amministrativo dal 2003 al 2010.

Infatti, solo con deliberazione del 15.5.2008 è stata avviata la procedura pubblica, tramite avviso rivolto ai soggetti iscritti in apposito albo, per l'individuazione di una terna di nominativi da sottoporre per la nomina al Ministro dell'Ambiente, a norma dell'art. 9, comma 11, della legge n.394/1991. Con delibera del 15.2.2009 il Consiglio ha provveduto ad individuare la terna e con decreto del

Ministro dell'Ambiente in data 27.7.2009 è stato nominato il Direttore, che si è insediato l'11.1.2010.

Per quanto riguarda la retribuzione del Direttore il relativo contratto prevede la corresponsione dei seguenti emolumenti annui lordi: stipendio tabellare: euro 40.129,98; posizione parte fissa: euro 11.262,77; posizione parte variabile: euro 26.937,23; retribuzione massima di risultato: 7.670,02 per un importo complessivo di euro 86.000.

La struttura amministrativa è articolata in quattro Servizi:

- Servizio Direzione;
- Servizio Amministrativo;
- Servizio Pianificazione e gestione delle risorse naturali;
- Servizio Promozione, Ricerca, e Divulgazione della natura.

Non fa parte del modulo organizzativo dell'Ente il settore della sorveglianza del parco, che dalla legge è stato affidato al Corpo Forestale dello Stato e che solo funzionalmente dipende dall'Ente.

La dotazione organica dell'Ente, che in precedenza prevedeva 18 unità di personale, era fissata al 31.12.2010 in 22 unità, ridotte a 19 unità al 31.12.2011.

È stato firmato il 15.11. 2010 il contratto integrativo di lavoro per il 2010; il 4.4.2011 è stato firmato il contratto integrativo di lavoro per il triennio 2011-2013.

Il seguente prospetto illustra la dotazione organica e la consistenza del personale al 31 dicembre 2010, posta a raffronto con il precedente esercizio.

P.N. FORESTE CASENTINESI

Qualifiche funzionali	Dotazione organica	Consistenza al 31/12	
		2009	2010
C4		3	3
C3	3		
C2		5	5
C1	10		
B3		5	4
B2	5	3	3
B1	4		
Totale	22	16	15

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Ente ha fatto ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante l'affidamento di n. 7 incarichi di collaborazione occasionale o incarichi professionali, regolati dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001

che lega il conferimento degli incarichi ad esigenze cui l'amministrazione non può fare fronte con personale in servizio.

In particolare, l'Ente si è avvalso per la progettazione di lavori di due professionisti esterni per l'importo di euro 2.184,80 e di euro 5.000,00; di un professionista per attività veterinarie nell'ambito del progetto "wolfnet" finanziato dall'unione europea per euro 51.537,00 e per l'attività di gestione faunistica per euro 8.000,00; di un legale per una difesa in giudizio per euro 1.500,00; di una prestazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di progetti naturalistici connessi all'attuazione della normativa europea "rete natura 2000" per l'importo di euro 10.000,00; di un consulente per l'incarico monocratico di Organo indipendente di valutazione per l'importo di euro 3.833,33.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi alle spese del personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle spese correnti.

P.N. FORESTE CASENTINESI - Costo del personale

	2009	2010	var. %
A) Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi			
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	380.234	358.057	-5,8
Stipendi al Direttore		39.119	
Fondo unico trattamenti accessori	71.171	64.988	-8,7
Oneri e rimborsi di missione al Direttore	3.174	6.000	89,0
Retribuzione di posizione o risultato al Direttore		44.721	
Spese per missioni	7.610	11.000	44,5
Spese per accertamenti sanitari	1.296	480	-63,0
Oneri previdenz. ed assistenz. (capp.2030-2040)	117.560	130.290	10,8
Oneri previdenziali ed assistenziali co.co.co.	3.031	4.580	51,1
Oneri person. comando, incaricato	23.769	33.013	38,9
Oneri sicurezza personale dipendente		3.000	
Compensi co.co.co.	18.000	18.000	0,0
TOTALE A)	625.845	713.249	14,0
B) Benefici sociali ed assistenziali			
Spese per corsi	7.745	3.594	-53,6
Oneri diversi personale (buoni pasto)	17.336	22.949	32,4
Trattamento di fine rapporto (TFR)	40.798	32.544	-20,2
TOTALE B)	65.879	59.087	-10,3
TOTALE GENERALE A + B	691.724	772.336	11,7
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	41,4	43,8	5,8

6. - Attività istituzionale

Di seguito si riportano le principali attività poste in essere dall'Ente Parco Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna nel corso del 2010.

6.1. - Tutela delle risorse naturali e gestione faunistica

Come previsto dal Piano ed in attuazione del Programma di Gestione Integrata della fauna del Parco, approvato con Delibera Commissariale n° 165 del 22/06/05, l'Ente ha organizzato, nell'ambito del Servizio Pianificazione, un' Unità Operativa di Gestione Faunistica in collaborazione con un veterinario e con il C.T.A. del Corpo Forestale dello Stato, strutturata con un piccolo ambulatorio veterinario e con attrezzature che consentono di intervenire direttamente in caso di necessità, anche per il recupero e l'analisi di animali deceduti per cause non naturali (avvelenamenti, bracconaggio ecc).

In particolare, sono state organizzate le catture degli animali in sovrannumero e di quelli da trasferire in altri Parchi.

Per il controllo numerico della popolazione di cinghiale, che risulta cronicamente in sovrannumero con elevati danni al patrimonio agricolo, e con l'utilizzo di metodi a bassissimo impatto ambientale (catture di animali vivi eseguite direttamente dall'Ente Parco), nel 2010 sono stati catturati 75 cinghiali, che sono stati venduti a selezionate aziende agricole, con un introito di € 19.376,50. Tale attività consente anche di ridurre i danni alle attività agricole e l'erogazione dei conseguenti indennizzi.

È stato inoltre organizzato il censimento del cervo e l'attività denominata "Esperienze di gestione faunistica", che non solo hanno svolto una funzione promozionale per il territorio protetto, ma hanno costituito una voce di entrata per il bilancio dell'Ente. Sono stati catturati 17 cervi, che sono stati ceduti al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed a quello dei Monti Sibillini, con i quali è stata stipulata apposita convenzione.

Sempre in materia faunistica è stato avviato e portato avanti il programma LIFE PLUS Wolf-Net, a cui ha fatto seguito l'esito positivo delle verifiche effettuate dalla UE attraverso il verificatore del progetto.

6.2. - Pianificazione, gestione e tutela del territorio.

L'ente nel corso dell'esercizio ha avviato o proseguito progetti d'intervento finanziati dal Ministero dell'ambiente, dalle regioni Toscana ed Emilia Romagna, dalla Provincia di Forlì e dall'Unione europea (progetto life plus wolfnet, cui partecipano anche altri Parchi, coordinato dal Parco nazionale della Majella).

È stata curata direttamente dalla struttura organizzativa del Parco la programmazione, la realizzazione e il rendiconto di vari interventi di investimento, per importi complessivamente superiori al milione di euro, seguendo l'iter fin dalla fase di concertazione con i soggetti cofinanziatori (Regioni, UE, altri soggetti).

Il prospetto che segue indica lo stato dei progetti in corso nel 2010:

P.N. Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

PROGETTO-INTERVENTO	FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO in €	ANNO ATTIVAZIONE	IMPEGNI 2010 in €	SPESA FINO AD OGGI in €	STATO ATTUAZIONE
Impianti fotovoltaici CTA del CFS	MATTM	92.771	2009	59.614		in corso
Alta Via dei Parchi	Regione E. Romagna	303.445	2010	260.831	107.979	in corso
Progetto Fondi Reg.li Toscana 2008	Regione Toscana	40.000	2009	4.000	24.400	in corso
Progetto Fondi Reg.li Toscana 2009	Regione Toscana	64.000	2010	64.000	14.520	in corso
POR	Regione Toscana	487.500	2009	6.386	216.990	in corso
Bando ex fonti rinnovabili risparmio energetico mobilità sostenibile	MATTM	112.032	2010	112.032	112.032	concluso
Utilizzo ribassi d'asta 1^ e 2^ PTAP	MATTM	163.562	2009	98.048	129.911	in corso
Life Plus Wolfnet	P.N. Majella	154.253	2010	135.649	86.669	in corso
Countdown 2010	MATTM	73.500	2010	29.000		in corso
Impermealizzazione Lago Matteo	Regione E. Romagna	118.465	2009		105.808	in corso
Archivio Fotografico P. Zangheri	Provincia Forlì	15.000	2009		1.080	in corso
Archivio Fotografico P. Zangheri	Provincia Forlì	23.920	2010	14.863	1.237	in corso
1^ PTAP 91/96 scheda 2	MATTM	35.002	1996		350	in corso
Ribassi d'asta delibere CIPE	MATTM	30.000	2009		4.000	in corso
Censimento fauna ittica	Regione Toscana	6.600	2009		6.600	in corso

Nell'ambito delle attività a tutela del territorio sono stati rilasciati, nel 2010, 250 nulla osta in materia ambientale ed edilizia, 237 autorizzazioni al trasporto di armi nel Parco e circa 50 permessi per il prelievo di piccoli quantitativi di legna da ardere.

Sono state curate, inoltre, le procedure per la gestione delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi, che hanno comportato un elevato introito per il bilancio

dell'Ente, tanto da costituire la voce più cospicua di autofinanziamento, con un'entrata di € 165.133,57, a fronte di una spesa di ca. € 1.000,00, in quanto la relativa attività gestionale, sia sotto l'aspetto informativo che amministrativo-contabile, è stata svolta direttamente dal personale dell'Ente.

È stata curata la gestione del contenzioso amministrativo, derivante dall'attività sanzionatoria del CTA del CFS, con l'emanazione di 10 ordinanze, di cui 1 per ripristino dei luoghi e 9 per ingiunzione di pagamento, con le quali sono state irrogate sanzioni per € 1.046,00.

Il rapporto con il CTA del CFS si è svolto secondo le linee previste dal Piano Operativo dell'Ente ed è stato ritenuto soddisfacente in relazione alla spesa sostenuta. L'Ente ha comunicato che, a fronte di una spesa complessiva di € 60.000,00 per la dipendenza funzionale del CTA del CFS, sono stati effettuati n°7.758 controlli/attività nell'area protetta così suddivisi: sorveglianza di istituto (n°2.602), monitoraggio faunistico (n°2051), controllo raccolta funghi (n°1419), flussi turistici (n°402), transito fuoristrada (453), sopralluoghi preventivi tagli (n°136), controllo sentieristica (n°101), sorveglianza recinti di cattura (n°145), divulgazione ambientale (n°84).

6.3. Comunicazione, promozione e turismo sostenibile

Detta attività viene espletata sia attraverso gli uffici dell'Ente che con strutture affidate in convenzione ad altri soggetti.

L'attività di comunicazione ed informazione ha consentito di curare l'immagine esterna dell'Ente e di fornire informazioni sulle iniziative e sulla qualità dei territori. I risultati, in termini di comunicazione, informazione, immagine e visibilità sono stati ritenuti dall'Ente ampiamente soddisfacenti, a fronte della spesa sostenuta nel 2010, pari ad € 21.000,00. Sono stati predisposti comunicati stampa, uscite su periodici regionali e nazionali, servizi su emittenti televisive locali e nazionali, servizi radiofonici e sui portali internet.

Per quanto riguarda la gestione dei Centri Visita e delle strutture informative del Parco, nel 2010 è stato avviato un processo di razionalizzazione e di ristrutturazione delle strutture, tuttora in fase di definizione e aggiustamento.

Il progetto "Bus-Navetta della Lama", avviato durante il periodo di commissariamento e riproposto per il 2010, che dà la possibilità di raggiungere il pianoro della Lama attraverso la pista forestale normalmente chiusa al traffico, con una guida che descrive il territorio, ha ricevuto gradimento e vasta partecipazione

da parte dei turisti. A fronte di una spesa di € 5.244,00 sono stati venduti circa 260 biglietti (oltre gratuità) per un incasso complessivo di € 2.620,00.

L'Ente, come in passato, ha partecipato, direttamente o tramite alcuni soggetti affidatari, a varie manifestazioni fieristiche per la promozione del territorio dell'area protetta.

Peraltro, è proseguita l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, molti dei quali sono divenuti appuntamenti fissi nelle diverse stagioni dell'anno che animano il territorio del Parco. Si va dalle presentazioni di libri alle serate divulgative, da eventi legati alle produzioni tipiche e agli antichi mestieri a convegni scientifici, workshop, corsi di specializzazione, ecc..

Nell'ambito dell' educazione ambientale il progetto maggiormente significativo e che ha riscontrato un'ampia partecipazione da parte delle scuole, è stato, anche per il 2010, "Un Parco per Te" che, per l'anno scolastico 2009/2010 è stato finanziato sia con fondi a bilancio sia con fondi della Regione Emilia Romagna, che ha contribuito con € 30.000,00 per un progetto biennale (anno scolastico 2009/2010 – 2010/2011) "La memoria e la natura maestre di sostenibilità".

Il settore della ricerca scientifica ha visto la prosecuzione, pur nella limitatezza delle risorse e del personale disponibile, di ricerche avviate e finanziate in esercizi precedenti, nonché di una borsa di studio già attivata nel 2009 che consente all'Ente di avvalersi della collaborazione di giovani laureati ed a questi ultimi di maturare una valida ed importante esperienza.

6.4. Partecipazioni societarie

Il Parco partecipa con una quota del 9,8% al "Gal consorzio appenninico aretino" a r.l. per euro 6.417,00; con una quota del 4,7% alla società "L'altra Romagna" s.r.l. per euro 3.098,00; con una quota del 15% alla società "Casentino sviluppo e turismo" s.c.r.l. per euro 7.500,00.

7. - I risultati della gestione

Il prospetto che segue indica gli atti deliberativi dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, con le relazioni del Collegio dei Revisori dei conti ed i pareri della Comunità del Parco, nonché le note dei Ministeri vigilanti, relativi all' approvazione dei documenti contabili, oppure ad osservazioni e conseguenti richieste di rettifiche, ai sensi dell'art. 9, 8° comma, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

P.N. FORESTE CASENTINESI

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo/ Comm. Straord.	Approvazioni ministeriali
2009	n.7 del 21/4/10	n.2 del 14/4/10	n.9 del 22/4/10	MEF n.58033 del 6/7/10 MATTM n.17149 del 6/8/10 MATTM n.17367 del 10/8/10
2010	n.13 del 9/6/11 n.14 del 20/10/11 (approvazione modifiche)	n.2 del 30/6/11 n.5 del 27/10/11 (approvazione modifiche)	n.14 del 14/6/11 n.25 del 20/10/11 (approvazione modifiche)	MEF n.96605 del 28/9/11 richiesta chiarimenti MATTM n.21357 del 17/10/11 richiesta chiarimenti MEF n.124519 del 14/12/11 MATTM n.26815 del 28/12/11

Non è stato osservato il termine di deliberazione del consuntivo 2010, previsto entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio; peraltro, non è stato osservato il termine di legge per la deliberazione dei bilanci preventivi per gli esercizi dal 2010 al 2012.

7.1.- Il conto finanziario

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi alla gestione finanziaria in esame, posta a confronto con il precedente esercizio:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Conto finanziario

ENTRATE	2009	2010	var. %
Entrate Contributive	0	0	
Trasferimenti correnti	1.248.750	1.285.526	2,9
Altre Entrate	304.484	292.895	-3,8
Totale entrate correnti	1.553.234	1.578.421	1,6
Alienaz. beni e riscossione crediti	0	0	
Trasferimenti in c/capitale	869.836	717.403	-17,5
Accensione di prestiti			
Totale entrate in c/capitale	869.836	717.403	-17,5
Gestioni speciali	0	0	
Partite di giro	174.463	195.746	12,2
Totale entrate	2.597.533	2.491.571	-4,1

USCITE			
Uscite correnti	1.513.224	1.628.527	7,6
Uscite in c/capitale	581.539	796.279	36,9
Gestioni speciali	0	0	
Partite di giro	174.463	195.746	12,2
Totale uscite	2.269.226	2.620.553	15,5
Avanzo/disavanzo finanziario			
	328.307	-128.982	-139,3

Come emerge dal prospetto la situazione finanziaria dell'Ente registra nel 2010 un disavanzo pari ad € 128.982, mentre il 2009 si era concluso con un avanzo di € 328.307.

Tale saldo negativo è derivato essenzialmente dallo squilibrio fra entrate correnti (+ 1,6) e uscite correnti (+ 7,6).

Nel seguente prospetto sono indicati i dati finanziari delle entrate correnti nel periodo di riferimento:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Entrate correnti

	2009		2010		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '10/'09
Trasferimenti Stato	1.212.150	78,04	1.273.026	80,65	5,0
Trasferimenti Regioni	30.000	1,93	7.000	0,44	-76,7
Trasferimenti Comuni e Province	6.100	0,39	500	0,03	-91,8
Trasferimenti altri Enti del settore pubblico	500	0,03	5.000	0,32	900,0
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	36.283	2,34	41.452	2,63	14,2
Redditi e proventi patrimoniali.	4.221	0,27	4.283	0,27	1,5
Poste corr. e compens.di spese correnti	59.748	3,85	42.424	2,69	-29,0
Entrate non classificabili in altre voci	204.232	13,15	204.737	12,97	0,2
TOTALE	1.553.234	100,0	1.578.421	100,0	1,6

Dai predetti dati finanziari risulta che il contributo statale ordinario è lievemente aumentato (+5,0%), portandosi al valore di euro 1.273.026 e costituendo la quota assolutamente prevalente delle entrate correnti (80,65%), sulla quale finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente. I contributi degli enti territoriali che insistono nel territorio dell'area protetta incidono, infatti, in misura molto modesta rispetto al contributo statale.

Permane contenuto, seppure in lieve aumento, anche l'apporto finanziario delle entrate proprie; in particolare, risultano stabili le "entrate non classificabili in altre voci", costituite dalle sanzioni, dai proventi della vendita di animali vivi connessa al controllo delle popolazioni faunistiche in soprannumero, nonché alla vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi. Va, comunque, rilevato che le entrate proprie, rispetto all'entità irrisoria di quelle degli altri Parchi rappresentano per il Parco in esame complessivamente la seconda voce di entrata, pari a circa il 15,9%.

Pur dandosi atto dell'impegno profuso dall'Ente, il grado di autofinanziamento rimane ancora limitato (nonostante sia al di sopra di quello registrato dagli altri parchi) rispetto alle potenzialità economiche che potrebbe esprimere il Parco stesso.

Ciò, dovrà impegnare l'Ente a proseguire nell'attività di programmazione e realizzazione di prodotti e servizi che, unitamente all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali, consentano ritorni economici, non trascurando, tendenzialmente, il bilanciamento tra costi e ricavi delle diverse linee di attività.

Ciò anche mediante la partecipazione finanziaria dell'utenza privata, soprattutto di quella che più direttamente beneficia di beni, attività e prestazioni del Parco.

Nel seguente prospetto vengono indicate le spese correnti e la loro incidenza percentuale sul totale delle spese stesse:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Uscite correnti

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
per gli organi dell'Ente	97.252	6,4	104.590	6,4	7,5
per il personale in attività di servizio	650.926	43,0	739.792	45,4	13,7
per acquisto beni di consumo e servizi	236.737	15,6	249.882	15,3	5,6
per prestazioni istituzionali	457.960	30,3	443.371	27,2	-3,2
oneri tributari	61.578	4,1	70.949	4,4	15,2
poste corrett. e compens. di entrate correnti	15	0,0	112	0,0	643,5
non classificabili in altre voci	8.756	0,6	19.833	1,2	126,5
TOTALE	1.513.224	100,0	1.628.527	100,0	7,6

Le spese correnti, nel periodo in esame aumentano del 7,6% rispetto al 2009 attestandosi al valore di € 1.628.527.

L'analisi di tali spese pone in evidenza, al pari di quanto avviene per gli altri parchi esaminati, che la quota di maggiore incidenza sul totale è detenuta dagli oneri per il personale (45,4%) seguita dalle spese per prestazioni istituzionali (27,2%) e da quelle per acquisizione di beni e servizi (15,3%).

Nel seguente prospetto si evidenziano gli importi delle singole voci relative alle spese istituzionali, nonché le rispettive incidenze percentuali:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Uscite per prestazioni istituzionali

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
Indennizzi danni fauna	54.000	11,8	60.000	13,5	11,1
Controllo e gestione fauna	33.500	7,3	53.834	12,1	60,7
Spesa demolizione opere abusive	0	0,0	0	0,0	
Manutenzione ordinaria	44.999	9,8	39.900	9,0	-11,3
Oneri gestione strutture informative	0		115.000	25,9	
Progetto autofinanziamento strutture informative 2005/09	80.000	17,5	0	0,0	-100,0
Interventi e progetti promoz. terr.	14.400	3,1	4.300	1,0	-70,1
Spese per attività divulgative	124.061	27,1	97.337	22,0	-21,5
Sorveglianza dal CTA del CFS	70.000	15,3	60.000	13,5	-14,3
Fondo finanz. ricerca finalizzata	37.000	8,1	13.000	2,9	-64,9
TOTALE	457.960	100,0	443.371	100,0	-3,2

Dai dati esposti si rileva che le spese per le prestazioni istituzionali nel 2010 si attestano al valore di € 443.371, in diminuzione del 3,2% rispetto al 2009.

Nel rapporto di composizione le quote più consistenti sono costituite dalle spese per la gestione delle strutture informative, da quelle per attività divulgative, da quelle per l'attività di sorveglianza demandata al CTA del Corpo Forestale dello Stato e dagli indennizzi per danni da fauna.

Le entrate in conto capitale sono costituite nel periodo di riferimento esclusivamente dai trasferimenti, i cui dati sono riportati nella tabella che segue:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2009		2010		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '10/'09
Trasferimenti dello Stato	284.736	32,7	196.732	27,4	-30,9
Trasferimenti delle Regioni	530.100	60,9	367.445	51,2	-30,7
Trasferimenti di Comuni e Province	55.000	6,3	10.000	1,4	-81,8
Trasferimenti altri enti settore pubblico			143.226	20,0	
TOTALE	869.836	100,0	717.403	100,0	-17,5

Tali trasferimenti diminuiscono complessivamente del 17,5% rispetto al 2009, risultando così insufficienti a coprire le spese per investimenti.

Nella seguente tabella sono riportate le spese in conto capitale:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Uscite in conto capitale

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
Acquisizione beni uso durevole e opere immobil.	580.459	99,8	765.394	96,1	31,9
Acquisizione immobilizzaz. tecniche	1.080	0,2	14.863	1,9	1276,2
Indennità di anzianità personale cessato dal servizio	0		16.023	2,0	
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	0		0		
TOTALE	581.539	100,0	796.279	100,0	36,9

Tali uscite registrano un aumento del 36,9% rispetto al 2009 attestandosi al valore di € 796.279.

Come nell'esercizio precedente, anche nel 2010 l'Ente si è prevalentemente impegnato nella "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (96,1% sul totale) e in tale ambito sono da segnalare i seguenti impegni: € 260.831 per "interventi di miglioramento della sentieristica, aree di sosta e realizzazione segnaletica", € 131.483 per il "progetto LIFE PLUS WOLFNET" ed € 112.032 per "opere volte al miglioramento ambientale".

Il MEF, in sede di approvazione del rendiconto, ha accertato che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità ed autovetture e che ha versato nel bilancio dello Stato i risparmi conseguenti alle riduzioni di spesa, previste dall'art. 61 del DL n.112/2008, convertito nella L. n.133/2008.

7.2.- La situazione amministrativa

I dati finanziari della situazione amministrativa dell'Ente sono riassunti nella tabella che segue:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Situazione amministrativa

	2009		2010	
Consistenza cassa inizio esercizio		1.517.946		1.243.181
Riscossioni				
c/competenza	1.808.235		1.839.553	
c/residui	114.424	1.922.659	378.885	2.218.439
Pagamenti				
c/competenza	1.258.179		1.345.876	
c/residui	939.245	2.197.424	647.715	1.993.591
Consistenza cassa fine esercizio		1.243.181		1.468.029
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	829.166		1.186.077	
dell'esercizio	789.298	1.618.464	652.017	1.838.094
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	560.190		859.107	
dell'esercizio	1.011.046	1.571.236	1.274.677	2.133.784
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		1.290.409		1.172.339

Essa presenta nell'esercizio in esame un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.172.339, in decremento del 9,1% rispetto al 2009.

Su tale risultato grava sicuramente il notevole aumento della massa dei residui sia attivi che passivi.

In controtendenza l'aumento della consistenza di cassa che da euro 1.243.181 del 31.12.2009 sale a 1.468.029 al 31 dicembre 2010, ascrivibile all'aumento delle riscossioni e alla diminuzione dei pagamenti.

7.3. - I residui

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui attivi e passivi: